Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	05-6784-2	**Versione:**	10.02
Data di revisione:	25/08/2025	**Sostituisce:**	22/11/2024

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÁ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto
3M Scotch-Weld™ Adesivo epossidico DP105, trasparente - kit

Numeri di identificazione del prodotto
UU-0080-9069-6 UU-0101-3127-2

7100114638 7100200485

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Adesivo strutturale.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a cisacuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

05-6781-8, 05-6783-4

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
ATTENZIONE.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi

Contiene:
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano; Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano; Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato; 3,6-diazaottano-1,8-diamina; TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni sulla revisione:
Componenti del Kit: - informazione modificata.
Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	05-6781-8	**Versione:**	10.00
Data di revisione:	25/08/2025	**Sostituisce:**	22/11/2024

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M Scotch-Weld™ Adesivo epossidico DP105, trasparente - parte B

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Adesivo strutturale.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
ATTENZIONE.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi

Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	30583-72-3	500-070-7	70 - 80
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	216-823-5	20 - 24

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:
P280E Indossare guanti protettivi.

Reazione:
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Non noto
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	(n. CAS) 30583-72-3 (n. CE) 500-070-7	70 - 80	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	(n. CAS) 1675-54-3 (n. CE) 216-823-5 (n. REACH) 01-2119456619-26	20 - 24	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	(n. CAS) 2530-83-8 (n. CE) 219-784-2 (n. REACH) 01-2119513212-58	0,5 - 1,5	Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	(n. CAS) 1675-54-3 (n. CE) 216-823-5	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
Aldeidi	Durante la combustione
Idrocarburi	Durante la combustione
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
cloruro di idrogeno	Durante la combustione
Chetoni	Durante la combustione
Vapori tossici, Gas, Polvere	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e

costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono limiti di esposizione occupazionale.

Livello derivato senza effetto

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Popolazione	Modello per l'esposizione umana	DNEL
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Lavoratore	Cutanea, esposizione a lungo termine (8ore), Effetti sistemici	8,3 mg/kg bw/day
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Lavoratore	Cutanea, esposizione a breve termine, effetti sistemici	8,3 mg/kg bw/day
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	12,3 mg/m3
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Lavoratore	Inalazione, esposizione a breve termine, Effetti sistemici	12,3 mg/m3
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano		Lavoratore	Cutanea, esposizione a lungo termine (8ore), Effetti sistemici	21 mg/kg bw/day
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trim		Lavoratore	Cutanea, esposizione a breve termine, effetti	21 mg/kg bw/day

etossisilano			sistemici	
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	147 mg/m3
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano		Lavoratore	Inalazione, esposizione a breve termine, Effetti sistemici	147 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Comparto ambientale	PNEC
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Acqua dolce	0,003 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Sedimenti di acqua dolce	0,5 mg/kg d.w.
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Emissioni intermittenti nell'acqua	0,013 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Acqua marina	0,0003 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Sedimenti di acqua marina	0,5 mg/kg d.w.
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Impianto di depurazione	10 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano		Suolo agricolo	0,13 mg/kg d.w.
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano		Acqua dolce	1 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano		Sedimenti di acqua dolce	0,79 mg/kg d.w.
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano		Emissioni intermittenti nell'acqua	1 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano		Acqua marina	0,1 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano		Impianto di depurazione	10 mg/l

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	**Spessore (mm)**	**Tempo di permeazione**
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie
Respiratore semimaschera o pieno facciale a ventilazione assistita

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Fare riferimento all'Allegato

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Liquido viscoso
Colore	Incolore
Odore	Leggero, epossidico
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Non applicabile*
Punto/intervallo di ebollizione	>=115,6 ºC
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Dati non disponibili*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Dati non disponibili*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=115,6 ºC [*Metodo di prova:*Tazza chiusa Pensky-Martens]
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	4.505 mm²/sec
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	<=186.158,4 pa [@ 55 ºC]
Densità	1,11 g/ml
Densità relativa	1,11 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Dati non disponibili*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Dati non disponibili*
Peso Molecolare	*Dati non disponibili*

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Durante l'utilizzo si genera calore. Non utilizzare una massa superiore ai 50 grammi in uno spazio limitato per evitare una reazione precoce (esotermica) con produzione di calore intenso e di fumo.

10.5. Materiali incompatibili
Acidi forti

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:
Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:
Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Ratto	LD50 > 1.600 mg/kg
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Cutanea	Coniglio	LD50 4.000 mg/kg
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,3 mg/l

[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Ingestione	Ratto	LD50 7.010 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	Coniglio	Minima irritazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Coniglio	Lievemente irritante
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Coniglio	Lievemente irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	Coniglio	Lievemente irritante
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Coniglio	Lievemente irritante
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	Topo	Sensibilizzante
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Essere umano e animale	Sensibilizzante
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	In vivo	Non mutageno
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	In vivo	Non mutageno
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Cutanea	Topo	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio

	ne				ne
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	1 generazione
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	1 generazione
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 3.000 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	Ingestione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	90 Giorni
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	Ingestione	Cuore | Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | ossa, denti, unghie e/o capelli | sistema emapoietico | Fegato | Sistema immunitario | Sistema nervoso | sistema vascolare | Nota cute | muscoli | occhi | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/giorno	90 Giorni
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	2 anni
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	13 settimane
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	sistema uditivo | Cuore | Sistema endocrino | sistema emapoietico | Fegato | occhi | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Ingestione	Cuore | Sistema endocrino | ossa, denti, unghie e/o capelli | sistema emapoietico | Fegato | Sistema	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni

		immunitario | Sistema nervoso | rene e/o vescica | Sistema respiratorio				

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	30583-72-3	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	1.000 mg/l
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	30583-72-3	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	30583-72-3	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	11,5 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	IC50	>100 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	1,8 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>11 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	4,2 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,3 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	55 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]tr	2530-83-8	Green algae	sperimentale	96 ore	ErC50	350 mg/l

imetossisilano						
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	Invertebrato	sperimentale	48 ore	LC50	324 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	Green algae	sperimentale	96 ore	NOEC	130 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	30583-72-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0.1 %BOD/ThOD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	5 %BOD/COD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	117 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	37 % rimozione di COD	CE C.4.A. Test di riduzione di COD
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	6.5 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Cicloesanolo, 4,4'-(1-metilentilidene)bis-, polimero con (clorometil)ossirano	30583-72-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.84	
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.242	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.5	Episuite™

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	450 l/kg	Episuite™
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	10 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I prodotti di combustione includono acidi alogenidrici (HCI/HF/HBr). L'inceneritore deve essere autorizzato al trattamento di rifiuti contenenti composti alogenati. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409*	adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:
Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

Ingrediente	Numero C.A.S.
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH
Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Japan Chemical Substance Control Law. Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni.

I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
Sezione 08: Protezione Personale - Indicazione sull'uso del grembiule - informazione aggiunta.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione della pelle/del corpo - informazione rimossa.
Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione rimossa.

Allegato

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano; No. CE 219-784-2; Numero C.A.S. 2530-83-8;
Nome dello scenario d'esposizione	Formulazione
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 05 -Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela

	(riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 09 -Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) ERC 02 -Formulazione di miscele
Processi, compiti e attività considerate	Miscelazione o mescolamento di materiali solidi o liquidi. Trasferimento della sostanza/miscela con controlli tecnici dedicati.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	**Stato fisico:**Liquido **Condizioni generali di impiego:** Durata d'uso: 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: <= 200 giorni/anno; Uso in interni;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: **Misure di gestione del rischio generali:** **Salute umana:** Visiera; Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; Aspirazione localizzata; Indumenti protettivi - grembiule; Guanti protettivi - Polimero isobutilene-isoprene; Guanti protettivi - Elastomero fluorato (Viton); Guanti protettivi - Polivinilalcool (PVA); **Ambientale:** Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano; No. CE 219-784-2; Numero C.A.S. 2530-83-8;
Nome dello scenario d'esposizione	Miscelazione industriale e applicazione
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 05 -Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto. Trasferimento della sostanza/miscela con controlli tecnici dedicati. Trasferimento di sostanze / miscele in piccoli contenitori, per esempio tubi, bottiglie o piccoli serbatoi.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	**Stato fisico:**Liquido **Condizioni generali di impiego:** Durata d'uso: 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: <= 200 giorni/anno; Uso in interni; **Compito: Trasferimento del materiale**; Durata d'uso: 4 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio:

	Misure di gestione del rischio generali: **Salute umana:** Visiera; Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; Indumenti protettivi - grembiule; Guanti protettivi - Polimero isobutilene-isoprene; Guanti protettivi - Elastomero fluorato (Viton); Guanti protettivi - Polivinilalcool (PVA); **Ambientale:** Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Conferire ad un impianto comunale di trattamento delle acque reflue;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano; No. CE 216-823-5; Numero C.A.S. 1675-54-3;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di adesivi
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 05 -Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. Applicazione del prodotto con pistola erogatrice Applicazione mediante panno Trasferimento senza controlli dedicati, compreso il carico, il riempimento, lo smaltimento e l'insacchettamento.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	**Stato fisico:**Liquido **Condizioni generali di impiego:** Durata d'uso: 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: 220 giorni/anno; Frequenza dell'esposizione sul posto di lavoro [per lavoratore]: 5 giorni / settimana;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: **Misure di gestione del rischio generali:** **Salute umana:** Guanti protettivi - Resistenti alle sostanze chimiche. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; **Ambientale:** Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non applicare fanghi industriali sui terreni naturali.; Impedire il rilascio della sostanza non dissolta nelle acque reflue o recuperarla;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione

con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	05-6783-4	**Versione:**	12.00
Data di revisione:	25/08/2025	**Sostituisce:**	30/06/2025

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M Scotch-Weld™ Adesivo epossidico DP105, trasparente - parte A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Adesivo strutturale.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.
Una miscela simile è stata testata per lesioni oculari/irritazioni oculari ed i risultati dei test non soddisfano i criteri di classificazione.

Una miscela simile è stata testata per la corrosione/irritazione cutanea ed i risultati dei test non soddisfano i criteri di classificazione.

CLASSIFICAZIONE:
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
ATTENZIONE.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi

Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	701-196-7	85 - 100
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	26950-63-0	500-055-5	1 - 10
3,6-diazaottano-1,8-diamina	112-24-3	203-950-6	< 3

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:
P280E Indossare guanti protettivi.

Reazione:
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

10% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate alle ammine possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altre ammine.
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	(n. CAS) 72244-98-5 (n. CE) 701-196-7 (n. REACH) 01-2120118957-46	85 - 100	Aquatic Chronic 3, H412 Skin Sens. 1B, H317
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	(n. CAS) 26950-63-0 (n. CE) 500-055-5	1 - 10	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 2, H411
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	(n. CAS) 3033-62-3 (n. CE) 221-220-5	< 5	EUH071 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	(n. CAS) 6674-22-2 (n. CE) 229-713-7	< 3	Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318
3,6-diazaottano-1,8-diamina	(n. CAS) 112-24-3 (n. CE) 203-950-6	< 3	Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412 Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Anidride solforosa	Durante la combustione
Vapori tossici, Gas, Polvere	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle

o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Non sono richiesti requisiti particolari di conservazione.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.05 ppm;STEL(15 minuti):0.15 ppm	Fonte del valore limite: ACGIH

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:
Non richiesta

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	**Spessore (mm)**	**Tempo di permeazione**
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Forte di mercaptano
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Non applicabile*
Punto/intervallo di ebollizione	>=93,3 ºC
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Dati non disponibili*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Dati non disponibili*

Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=93,3 ºC [*Metodo di prova:*Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	10.435 mm²/sec
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	<=13,3 pa
Densità	1,15 g/ml
Densità relativa	1,15 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Dati non disponibili*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Dati non disponibili*
Peso Molecolare	*Dati non disponibili*

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Durante l'utilizzo si genera calore. Non utilizzare una massa superiore ai 50 grammi in uno spazio limitato per evitare una reazione precoce (esotermica) con produzione di calore intenso e di fumo.

10.5. Materiali incompatibili
Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	**Condizioni**
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU

GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:
Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:
Nocivo se ingerito. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Informazioni aggiuntive:
Individui precedentemente sensibilizzati ad ammine possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad alcune altre ammine.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata >300 - =2.000 mg/kg
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.200 mg/kg
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Ingestione	Ratto	LD50 2.600 mg/kg
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	Cutanea	Ratto	LD50 2.150 mg/kg
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	Ingestione	Ratto	LD50 4.500 mg/kg
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Cutanea	Coniglio	LD50 311 mg/kg
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 3,4 mg/l
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,2 mg/l
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Ingestione	Ratto	LD50 571 mg/kg
3,6-diazaottano-1,8-diamina	Cutanea	Ratto	LD50 1.465 mg/kg
3,6-diazaottano-1,8-diamina	Ingestione	Ratto	LD50 1.591 mg/kg
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	Cutanea	Coniglio	LD50 1.233 mg/kg
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	Ingestione	Ratto	LD50 > 300, < 681 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Prodotto	Coniglio	Lievemente irritante
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	Coniglio	Irritante
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Coniglio	Corrosivo
3,6-diazaottano-1,8-diamina	Coniglio	Corrosivo
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	Dati in vitro	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Prodotto	Coniglio	Lievemente irritante
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Coniglio	Lievemente irritante
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	Coniglio	Fortemente irritante
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Coniglio	Corrosivo
3,6-diazaottano-1,8-diamina	Coniglio	Corrosivo
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	rischi per la salute	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Topo	Sensibilizzante
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	Topo	Sensibilizzante
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Più specie animali	Non classificato
3,6-diazaottano-1,8-diamina	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	In Vitro	Non mutageno
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	In Vitro	Non mutageno
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	In vivo	Non mutageno
3,6-diazaottano-1,8-diamina	In vivo	Non mutageno
3,6-diazaottano-1,8-diamina	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
3,6-diazaottano-1,8-diamina	Cutanea	Topo	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	43 Giorni
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 12 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
3,6-diazaottano-1,8-diamina	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 125 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
3,6-diazaottano-1,8-diamina	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 150 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 150 mg/kg/giorno	29 Giorni
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 150 mg/kg/giorno	durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
3,6-diazaottano-1,8-diamina	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Ingestione	sistema emapoietico	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 75 mg/kg/giorno	90 Giorni
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Ingestione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 250 mg/kg/giorno	90 Giorni
Prodotti di reazione di	Ingestione	Sistema endocrino |	Non classificato	Ratto	NOAEL	90 Giorni

pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato		Cuore | Nota cute | Sistema immunitario | Sistema nervoso | occhi | rene e/o vescica | Sistema respiratorio | sistema vascolare			1.000 mg/kg/giorno	
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	Ingestione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	43 Giorni
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Cutanea	Nota cute | Cuore | Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | sistema emapoietico | Fegato | Sistema immunitario | muscoli | Sistema nervoso | rene e/o vescica | Sistema respiratorio | sistema vascolare	Non classificato	Coniglio	NOAEL 8 mg/kg/giorno	90 Giorni
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Inalazione	Nota cute | Sistema endocrino | occhi | Sistema respiratorio | Cuore | sistema emapoietico | Fegato | Sistema immunitario | Sistema nervoso | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,038 mg/l	14 settimane
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Ingestione	Tratto gastrointestinale | Fegato | rene e/o vescica | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 150 mg/kg/giorno	7 Giorni
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Ingestione	Cuore | Sistema endocrino | sistema emapoietico | Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 220 mg/kg/giorno	7 Giorni
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	Ingestione	Cuore | Nota cute | Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | ossa, denti, unghie e/o capelli | sistema emapoietico | Fegato | Sistema immunitario | muscoli | Sistema nervoso | occhi | rene e/o vescica | Sistema respiratorio | sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 120 mg/kg/giorno	90 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>733 mg/l
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	12 mg/l
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	87 mg/l
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	338 mg/l
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	3,5 mg/l
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	26950-63-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	4,1 mg/l
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	26950-63-0	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	>4,1 mg/l
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	26950-63-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	48 mg/l
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	26950-63-0	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	0,11 mg/l
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	26950-63-0	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC10	38 mg/l
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC20	>720 mg/l
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	24 mg/l
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	102 mg/l
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	131,2 mg/l

N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	5 mg/l
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	6674-22-2	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC20	650 mg/l
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	6674-22-2	Bacteria	sperimentale	17 ore	EC10	210 mg/l
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	6674-22-2	Golden Orfe - Ido	sperimentale	96 ore	LC50	>=146,6 mg/l
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	6674-22-2	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	6674-22-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	50 mg/l
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	6674-22-2	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	>100 mg/l
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	6674-22-2	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	12 mg/l
3,6-diazaottano-1,8-diamina	112-24-3	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	27,4 mg/l
3,6-diazaottano-1,8-diamina	112-24-3	Guppy	sperimentale	96 ore	LC50	570 mg/l
3,6-diazaottano-1,8-diamina	112-24-3	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	37,4 mg/l
3,6-diazaottano-1,8-diamina	112-24-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,468 mg/l
3,6-diazaottano-1,8-diamina	112-24-3	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	2,86 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	5 % evoluzione CO2/evoluzione THCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	26950-63-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	4 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	26950-63-0	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	>1 anni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	6674-22-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
3,6-diazaottano-1,8-diamina	112-24-3	sperimentale Biodegradazione	20 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThOD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-	72244-98-5	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	>1.2	

epossipropano con idrogeno solforato						
TRIETILEN ETETRAMINA, PROPOSSILATA	26950-63-0	Non definito Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-2.42	
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.339	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	6674-22-2	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	<3.6	OCSE 305-Bioconcentrazione
3,6-diazaottano-1,8-diamina	112-24-3	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	<5.0	OCSE 305-Bioconcentrazione

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	13 l/kg	Episuite™
1,8-diazabiciclo[5.4.0]undec-7-ene	6674-22-2	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	1 l/kg	ACD/Labs ChemSketch™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)
080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto

sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Japan Chemical Substance Control Law. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 08: Protezione Personale - Indicazione sull'uso del grembiule - informazione aggiunta.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione della pelle/del corpo - informazione rimossa.
Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione rimossa.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto

nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds